

# RAFFAELE CORTE: CURRICULUM VITAE

Mi Chiamo Raffaele Corte e sono nato a Roma da genitori ungheresi, anche se la Storia, con i suoi intrecci, mi ha dato un cognome italiano.

La mia famiglia, in particolare da parte paterna, mi comunica un forte amore per le espressioni artistiche e per la comunicazione visiva.

Percorsi personali mi hanno portato ad ampliare i miei interessi all'ambito educativo, e spesso la "forma" e l'"educazione" si integreranno in uno stesso progetto di vita.

Alla fine del liceo scientifico mi iscrivo alla Facoltà di Sociologia di Roma, con indirizzo, naturalmente, educativo.

Negli stessi anni divento burattinaio con la "Compagnia Mangiafuoco", un'associazione culturale nata nel 1976 che ha collaborato intensamente con il Teatro di Roma - settori scuola e decentramento -, con l'Assessorato alle Scuole del Comune di Roma, con numerose circoscrizioni romane, con la RAI-TV, l'Ente Teatrale Italiano, la Provincia di Roma.

Anche la fotografia, se pure amata e praticata fin dalle scuole medie, entra adesso sempre più prepotentemente nella mia vita.

I fatti del '77 rallentano la mia attività di studio ed il ritorno alla normalità negli anni seguenti si fa difficoltoso, impegnato come sono - ormai - con la fotografia.

Decido di abbandonare l'Università (ma non gli studi che, semplicemente, non "fiscalizzo")...

Forse per un'ancestrale forma di animismo, da fotografo mi concentro sull'interpretazione della forma degli oggetti.

Per questo la mia produzione si sviluppa nell'ambito documentaristico, architettonico e pubblicitario.

Oltre ad alcuni reportage autoprodotti, collaboro stabilmente con lo studio "DDM Architetti Associati" di Roma, con la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma "La Sapienza", con lo studio Di Paola di Roma (per Fininvest, Pirelli, Ambasciata del Belgio ed altri).

In pubblicità il rapporto preferenziale è con "Play Advertising" (per Buffetti, Mitel, Cevip, Biomedica Foscoma, Teleroma 56, Sipres ed altri) e con altre agenzie sulla piazza di Roma.

Per alcuni anni collaboro con la casa editrice "La Scuola", in particolare curando insieme al professor Carlo Piantoni (consulente IRRSAE e direttore del "Centro Segno e Immagine per l'Educazione Grafica e Visiva") una rubrica di tecniche dell'espressione sul periodico "Animazione ed Espressione".

A tutto questo si affiancano anche una lunga collaborazione nel campo grafico con "Arti



Litozincografiche Eliseo", ancora di Roma, e varie consulenze visual con alcuni gruppi e associazioni, tra le quali "Amicizia Italia - Iraq / L'Iraq agli Iracheni".

Malgrado questi impegni, non dimentico l'altro versante dei miei interessi svolgendo attivamente il ruolo di educatore volontario all'interno dell'Agesci, l'associazione scout cattolica italiana, dalla quale mi stacco per forti contrasti ideologici, ma alla quale riconosco l'indubbio merito di buona parte della mia formazione, anche professionale.

E' con le capacità acquisite in quell'ambito (oltre che con lo studio) che mi presento al concorso per educatore nelle Istituzioni Educative dello Stato.

Dal 1995 sono educatore di ruolo ed è nei due anni passati al Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Roma che inizio a coniugare le passate esperienze con il lavoro insieme ai ragazzi, producendo con loro due cortometraggi nati dai backstage di altrettanti spettacoli teatrali per la realizzazione dei quali mi attivo anche come aiuto sceneggiatore, aiuto regista, costumista e scenografo.

In quegli anni comincio a rendermi conto delle infinite potenzialità del computer e di Internet.

Abbandonata la fotografia professionale, l'ambito educativo mi offre ulteriori opportunità: attraverso il lavoro volontario con i giovani della Comunità Cristiana di Base di S.Paolo (esperienza che si allargherà a livello nazionale) e con la docenza in stages di formazione professionale per educatori organizzati dal Provveditorato agli Studi di Roma, attività, quest'ultima, per la quale mi avvalgo di testi autoprodotti molto apprezzati dagli allievi (aprendo così nuovi orizzonti personali nel campo della scrittura).

Ma è a partire dall'esperienza con i giovani delle Comunità Cristiane di Base che si arriva all'oggi.

Per rendere possibile la realizzazione del loro primo Convegno Nazionale, penso di creare uno spazio organizzativo via Internet: alcune pagine di informazione veloce ed essenziale.

E' l'embrione dal quale si sviluppa l'odierno [www.cdbgiovani.it](http://www.cdbgiovani.it), il primo dei siti che curo attualmente e che mi ha dato il senso del potenziale democratico della Rete (quando usata correttamente ed intelligentemente).

Da lì la voglia di sviluppare tramite il Web tutti i temi a me cari (messaggio-immagine-comunicazione) maturando nuove competenze da offrire professionalmente.

Attualmente collaboro, in qualità di webcommunicator e webdesigner, con diversi gruppi no-profit, scuole ed alcuni dipartimenti dell'Università Roma Tre.

Recentemente - e in relazione alla mia attività di educatore presso il Convitto Annesso all'Istituto Tecnico Agrario Statale "Giuseppe Garibaldi" - ho "scoperto" il gusto della creazione teatrale non solo per quanto riguarda le forme, ma anche - e soprattutto - per quanto concerne la scrittura dei testi.

**Raffaele Corte**